

Delibera n° 2029

Estratto del processo verbale della seduta del
30 dicembre 2021

oggetto:

LR 14/2021, ART 2 E ART 3, ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VIABILITÀ DA PARTE DEGLI ENTI DI DECENTRAMENTO REGIONALE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", in particolare all'articolo 1, trasferisce alla Regione, in base all'articolo 4, primo comma, punto 9 e all'articolo 8 dello Statuto, tutte le funzioni amministrative in materia di pianificazione, programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione, di nuova costruzione o di miglioramento, nonché di vigilanza delle reti stradali regionale e nazionale ricadenti sul territorio regionale, come individuate, rispettivamente negli elenchi allegati A e B, fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lettera f), dello stesso decreto, che richiede l'intesa tra Stato e Regione sulla pianificazione e programmazione della rete stradale di interesse statale a gestione regionale (allegato B);

l'art. 60, L.R. 20 agosto 2007, n. 23 individua le funzioni esercitate dalla Regione FVG in materia di viabilità e in particolare:

- a) la pianificazione della rete stradale costituente risorsa essenziale di interesse regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio);
- b) la programmazione pluriennale e realizzazione degli interventi coordinate con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
- c) la gestione del catasto delle strade regionali e di quelle incluse nella tabella B) del decreto legislativo 111/2004;
- d) la classificazione e declassificazione amministrativa delle strade regionali;
- e) la determinazione per le strade regionali dei canoni relativi al rilascio di autorizzazioni e concessioni di cui all' articolo 14, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 285/1992;
- f) la formazione e attuazione del Piano regionale della sicurezza stradale di cui alla L.R. 25 ottobre 2004, n. 25 (Interventi a favore della sicurezza e dell'educazione stradale);
- g) il coordinamento e vigilanza delle funzioni delegate a Comuni;

Considerato che:

con l'art. 61 della L.R. 26/2014 la proprietà delle strade provinciali è stata trasferita alla Regione con effetto dall'1 luglio 2016;

alla Giunta regionale compete l'individuazione, tra le strade provinciali, di quelle di interesse regionale e di quelle di interesse locale, in relazione ai livelli strategici e funzionali previsti dal Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica di cui all' articolo 3 bis, comma 3, della L.R. 20 agosto 2007, n. 23;

con l'art. 30 della L.R. 29 novembre 2019, n. 21 sono stati istituiti i seguenti Enti di decentramento regionale (EDR) per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione ai sensi dell'articolo 29, comma 2, ovvero le funzioni trasferite con la L.R. 26/2014:

- a) Ente di decentramento regionale di Trieste il cui ambito territoriale di competenza corrisponde a quello della soppressa Provincia di Trieste;
- b) Ente di decentramento regionale di Udine il cui ambito territoriale di competenza corrisponde a quello della soppressa Provincia di Udine;
- c) Ente di decentramento regionale di Pordenone il cui ambito territoriale di competenza corrisponde a quello della soppressa Provincia di Pordenone;
- d) Ente di decentramento regionale di Gorizia il cui ambito territoriale di competenza corrisponde a quello della soppressa Provincia di Gorizia;

ai sensi dell'art. 2 della L.R. 12 agosto 2021, n. 14, a decorrere dal 1 gennaio 2022 le funzioni di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza in materia di viabilità di competenza delle ex province sono esercitate dagli Enti di decentramento regionale (EDR);

gli EDR sono enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;

Visto l'allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n.2613 dd.22/12/2017 con la quale si provvedeva ad individuare i beni mobili registrati, già delle Province e trasferiti alla Regione ai sensi dell'articolo 35 della L.R. 26/2014, autorizzandone il trasferimento in proprietà a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nonché, in relazione ad alcuni beni mobili registrati, disponendo il subentro di quest'ultima nella titolarità dei relativi contratti di noleggio;

Visto che l'art. 3 della L.R. n. 14/2021 dispone che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., con decorrenza dall'1 gennaio 2022, trasferisca in proprietà agli EDR i beni patrimoniali necessari all'esercizio delle funzioni di cui al succitato articolo 2 e richiamato, in particolare, quanto previsto dal comma 2, in relazione al trasferimento dei veicoli di proprietà della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. agli EDR;

Visto, inoltre, il comma 4 dell'art. 3 della L.R.14/2021 che prevede che gli EDR subentrino, a decorrere dall'1 gennaio 2022, nei rapporti giuridici attivi e passivi in corso al 31 dicembre 2021, in capo alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., in relazione alle funzioni di cui all'articolo 2, comma 1, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2;

Ritenuto, quindi, di trasferire la proprietà agli EDR dei beni mobili registrati e individuati nell'allegato 1 della presente delibera, nonché di dare indicazione agli EDR di subentrare nei contratti di noleggio dei beni mobili registrati identificati nel medesimo allegato in quanto necessari all'esercizio delle funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province;

Preso atto, inoltre, della necessità di garantire l'esercizio delle funzioni di viabilità locale e in particolare quelle legate alla manutenzione, gestione e vigilanza per le quali risulta necessario disporre di specifici macchinari e attrezzature, molti dei quali già individuati all'interno dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 2613/2017 e custoditi nei magazzini già delle ex-province e in uso alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

Visto, inoltre, il comma 3 dell'art.3 della L.R. 14/2021 che prevede, con decorrenza dal 1 gennaio 2022, di revocare alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. le concessioni d'uso stipulate ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della L.R. 32/2017;

Preso atto che i magazzini stradali già delle ex province sono iscritti al demanio stradale e che, a decorrere dal 01.01.2022, la gestione degli stessi viene trasferita agli EDR, ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza ai sensi della L.R. 14/2021;

Ritenuto necessario, ai fini del corretto svolgimento delle funzioni di manutenzione, gestione e vigilanza della viabilità locale, trasferire agli EDR anche la proprietà dei macchinari e delle attrezzature attualmente contenuti nei suddetti magazzini;

Ritenuto, quindi, di dare indicazione alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e agli EDR di individuare dettagliatamente l'elenco dei rispettivi macchinari e attrezzature custoditi nei suddetti magazzini entro il 31/12/2021, provvedendo ai conseguenti adempimenti in materia di tenuta e gestione dei beni mobili, fatto salvo, previo accordo tra le parti, la possibilità da parte degli EDR di ospitare temporaneamente e comunque non oltre il 30 giugno 2022, parte dei macchinari e delle attrezzature di proprietà della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

Preso atto che, nelle more del perfezionamento degli adempimenti per il trasferimento della proprietà dei macchinari e delle attrezzature custoditi nei magazzini a decorrere dal 01 gennaio 2022 e al fine di garantire la continuità del loro funzionamento, la società Friuli

Venezia Giulia Strade S.p.A. può continuare a provvedere, per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre il 30 aprile 2022, alla manutenzione di detti macchinari ed attrezzature con addebito dei relativi oneri alle EDR destinatarie;

Richiamato nuovamente il comma 1, lettera e) dell'art. 60 della sopracitata L.R. 20 agosto 2007, n. 23, il quale stabilisce che la Regione determini per le strade regionali i canoni relativi al rilascio di autorizzazioni e concessioni di cui all'articolo 14, comma 2, del D.lgs. 285/1992 (Codice della strada);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1375/2016 con la quale si è ritenuto opportuno, ai fini di una corretta e coerente gestione della rete stradale regionale, applicare un medesimo tariffario per spese di istruzione pratica e dei depositi cauzionali per le strade regionali trasferite dalle Province;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1434/2016 la quale, in riferimento al rilascio di autorizzazioni e concessioni, alla gestione della pubblicità lungo le strade provinciali o in vista di esse, adottava sulla rete stradale provinciale trasferita alla Regione, i medesimi canoni e tariffari e i regolamenti applicati dalla Provincia di Udine sino al 30 giugno 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 60/2018, con la quale la Regione:

assumeva, quale riferimento per la determinazione dei canoni di esposizione pubblicitaria per gli anni solari dal 2018 al 2020, il tariffario, allegato parte integrante della presente deliberazione, denominato "Adeguamento dei canoni e dei corrispettivi dovuti per l'anno 2018 per la pubblicità stradale" approvato dal Presidente dell'ANAS S.p.A. con provvedimento del 14/09/2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19.10.2017 n. 123, foglio delle inserzioni;

applicava in prima istanza un Ki (coefficiente di maggiorazione, di cui al D.M. 14.06.1965 e successivi aggiornamenti, commisurato da 1 a 5 in relazione all'importanza della strada, alla distanza dei centri abitati ed all'importanza degli stessi) uguale a 1 per tutte le viabilità ex provinciali acquisite in gestione da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dal 01/01/2018, nelle more della conclusione di un'attività per la valutazione delle caratteristiche strutturali e trasportistiche delle medesime, finalizzata alla determinazione dei canoni ai sensi del documento sopra citato;

Visti il Regolamento per gli attraversamenti e l'uso della sede stradale lungo le strade di interesse regionale e locale e le strade di interesse nazionale a gestione regionale e il Regolamento per la gestione della pubblicità lungo, in prossimità ed in vista delle strade di interesse regionale e locale e strade di interesse nazionale a gestione regionale adottati e in uso da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

Preso atto di quanto espressamente previsto dalla nota congiunta inviata dai Commissari straordinari dell'EDR di Udine e Pordenone e dell'EDR di Gorizia e Trieste, assunta come documento associato alla presente deliberazione, con la quale si propone di continuare ad applicare i contenuti dei sopracitati regolamenti attualmente in uso da FVG Strade anche alle strade ex provinciali di competenza degli EDR a decorrere dal 1 gennaio 2022;

Presto atto inoltre che, nella nota congiunta sopra citata si è proposto di uniformare i rimborsi per spese d'istruttoria per le concessioni stradali e per i mezzi pubblicitari, fissando il valore di 70,00 euro e prevedendo, per i soli rinnovi relativi ai mezzi pubblicitari, un rimborso di 20 euro;

Ritenuto, infine, di dare indicazione alla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture di adottare un apposito disciplinare in materia di attraversamenti e uso della sede stradale nonché di gestione della pubblicità, sulla base di una bozza dello stesso predisposta congiuntamente dai quattro EDR, e, nelle more dell'adozione degli stessi, di applicare quanto previsto dai regolamenti di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. in vigore;

Richiamato nuovamente l'art. 2 della L.R. n.14/2021 nella parte in cui prevede il trasferimento agli EDR delle funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex-province, ad eccezione delle autorizzazioni dirette a consentire la circolazione dei veicoli eccezionali di cui all'art. 66 della L.R. n. 41/1986, le quali rimangono delegate alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e svolte secondo criteri e modalità da definire con convenzione tra la citata società e la Regione;

Preso atto che, nelle procedure relative alla concessione delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli e trasporti eccezionali, è necessario garantire all'utenza la possibilità di interfacciarsi con un unico interlocutore incaricato al rilascio delle stesse;

Ritenuto, inoltre, ai fini di assicurare la corretta continuità delle funzioni trasferite agli EDR e per il tempo strettamente necessario alla stipula dei contratti assicurativi, di dare indicazione alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di garantire la necessaria copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione alle attività trasferite agli EDR;

Visto lo schema di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., assunto come allegato 2 al presente atto;

Visti

il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti";

la legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 e successive modifiche e integrazioni;

il Decreto del Presidente della Regione del 16 dicembre 2011, n. 300 di approvazione del Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica (PRITMML);

la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, recante "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", con particolare riferimento all'art. 61 per la parte ancora vigente;

la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale);

la Legge Regionale 12 agosto, n. 14 (Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale);

Tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. di approvare l'elenco di cui all'allegato 1 del presente atto contenente i beni mobili registrati per i quali, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della L.R. 14/2021 e, a decorrere dal 1 gennaio 2022, è previsto il trasferimento in proprietà agli EDR, nonché i beni mobili registrati per i quali si prevede il subentro degli EDR nella titolarità del relativo contratto di noleggio ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L.R. 14/2021;
2. di prendere atto che i magazzini stradali già delle ex province sono iscritti al demanio stradale e che, ai sensi della L.R. 14/2021, a decorrere dal 1 gennaio 2022, la gestione degli stessi viene trasferita agli EDR, ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza;
3. di dare mandato alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e agli EDR di individuare dettagliatamente l'elenco dei rispettivi macchinari e attrezzature custoditi nei suddetti magazzini entro il 31/12/2021, provvedendo ai conseguenti

adempimenti in materia di tenuta e gestione dei beni mobili, fatto salvo, previo accordo tra le parti, la possibilità da parte degli EDR di ospitare temporaneamente e comunque non oltre il 30 giugno 2022, parte dei macchinari e delle attrezzature di proprietà della società Friuli Venezia Giulia Strade;

4. nelle more del perfezionamento degli adempimenti per il trasferimento della proprietà, a decorrere dal 1 gennaio 2022, dei macchinari e attrezzature custoditi nei magazzini e al fine di garantire la continuità del loro funzionamento, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. può continuare a provvedere, per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre il 30 aprile 2022, alla manutenzione di detti macchinari ed attrezzature con addebito dei relativi oneri alle EDR destinatarie;
5. di dare indicazione alla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture di adottare un apposito disciplinare in materia di attraversamenti e uso della sede stradale nonché di gestione della pubblicità, sulla base di una bozza dello stesso predisposta congiuntamente dai quattro EDR, e, nelle more dell'adozione degli stessi, di applicare quanto previsto dai regolamenti di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. in vigore;
6. di uniformare i rimborsi per spese d'istruttoria per le concessioni stradali e per i mezzi pubblicitari, fissando il valore di 70,00 euro e prevedendo, per i soli rinnovi relativi ai mezzi pubblicitari, un rimborso di 20 euro;
7. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di cui all'allegato 2 con la quale, ai sensi dell'art.2 comma 1 della L.R. 14/2021, si disciplinano le modalità di esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni al transito dei trasporti eccezionali e di autorizzare il Direttore Centrale in materia di infrastrutture a sottoscrivere la predetta convenzione;
8. di dare mandato al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile di procedere all'adozione degli atti conseguenti alla presente Delibera.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE